

ESAMI TAC CON MEZZO DI CONTRASTO

Nota Informativa

Gentile paziente Sig./Sig.ra:

apporre l'etichetta con i dati del paziente

DI COSA SI TRATTA

La TAC (Tomografia Assiale Computerizzata) è una metodica di diagnostica per immagini che utilizza radiazioni ionizzanti (raggi X) e consente di riprodurre sezioni o strati (tomografia) corporei del paziente e di effettuare elaborazioni tridimensionali. La produzione delle immagini avviene attraverso l'elaborazione computerizzata dei dati.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di una indicazione clinica specifica, inoltre **le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.**

Nel Suo caso è necessario somministrare, mediante iniezione endovenosa, un farmaco chiamato "mezzo di contrasto" (m.d.c.). Tale farmaco, a base di sali di iodio opaco ai raggi X, permette di riconoscere con maggior chiarezza sia strutture normali sia eventuali processi patologici, consentendo spesso di precisarne la natura. Il ricorso all'uso del mezzo di contrasto è possibile solo previa esclusione di eventuali controindicazioni, per questo verrà richiesta la compilazione di un "racordo anamnestico e farmacologico" da parte del suo Medico Prescrittore.

COME SI EFFETTUA

L'esame non è doloroso né fastidioso. Il paziente viene sdraiato sul lettino dell'apparecchiatura che si muove all'interno di un'apparecchiatura circolare (gantry) che è la fonte di raggi X e dei dispositivi di rilevazione.

In una vena dell'avambraccio Le verrà introdotto un ago-cannula attraverso cui sarà successivamente iniettato il mezzo di contrasto. Durante l'iniezione potrà avvertire un generale senso di calore passeggero. La durata media dell'esame TAC è di circa 15-30 minuti: in questa fase, Le raccomandiamo di rimanere tranquillo/a e mantenere il massimo grado di immobilità. Lei sarà sempre in contatto vocale con gli operatori che eseguono l'esame e che la monitoreranno costantemente, pronti ad intervenire in caso di necessità.

EVENTUALI COMPLICANZE

Una funzionalità renale compromessa è il principale limite all'uso di mezzo di contrasto organo-iodato, per tale motivo si richiede di esibire un valore di creatininemia recente.

Raramente, durante l'esecuzione dell'esame, possono insorgere disturbi lievi come sensazione di calore, prurito, affanno, palpitazioni o sensazione di malessere. In questi casi sarà possibile avvertire l'operatore che le presterà pronta assistenza.

Il mezzo di contrasto è un liquido che permette una migliore visualizzazione degli organi sottoposti all'indagine. Viene iniettato, solitamente nel braccio, attraverso un accesso venoso. E' possibile che si verifichi uno stravasamento extravascolare in caso di fragilità venosa.

I mezzi di contrasto attualmente utilizzati sono farmaci estremamente sicuri che occasionalmente però possono provocare reazioni indesiderate quali:

- **(REAZIONI COMUNI – 1 caso su 100 pazienti - DI LIEVE ENTITA')** Vampate di calore, starnuti, nausea, vomito, orticaria circoscritta. Questi sintomi in genere non richiedono alcuna terapia medica e si risolvono rapidamente.
- **(REAZIONI RARE – 1 caso su 10.000 pazienti - SEVERE)** Orticaria diffusa, difficoltà respiratorie, irregolarità del battito cardiaco, convulsioni o perdita di conoscenza. Queste reazioni richiedono di solito una terapia medica.
- **(REAZIONI MOLTO RARE – da 1 caso su 100.000 a 1 caso su 1.000.000 di pazienti)** In casi estremamente rari e solo in pazienti affetti da insufficienza renale grave o sottoposti a dialisi è stata segnalata la fibrosi sistemica nefrogenica che interessa soprattutto gli arti con possibilità di inabilità permanente.
- **(REAZIONI ECCEZIONALI – 1 caso su 5.000.000 di pazienti – RISCHIO DI MORTE)** Assai raramente, come succede per molti farmaci, i mezzi di contrasto possono causare il decesso.

IL PAZIENTE HA IL DOVERE DI SEGNALARE FATTORI DI RISCHIO PER REAZIONI ANAFILATTOIDI come precedenti reazioni al mezzo di contrasto, asma bronchiale, allergie importanti ed accertate.

In questi casi è necessaria la profilassi farmacologica prima dell'esame.

PREPARAZIONE NECESSARIA – RACCOMANDAZIONI

Per garantirLe la massima sicurezza durante l'esecuzione di questo esame chiederemo la collaborazione del Suo Medico Prescrittore per la compilazione del raccordo anamnestico e farmacologico che alleghiamo.

Prima dell'esame con mezzo di contrasto è sufficiente un periodo di digiuno di 6 ore, senza sospendere l'assunzione di acqua e delle terapie farmacologiche in atto, se non espressamente indicato.

Presentarsi all'esame con la documentazione sanitaria precedente e questo modulo compilato ed esibire un esame di creatininemia recente (eseguito negli ultimi 3 mesi).

Il paziente ha il dovere di segnalare fattori di rischio per:

- grave insufficienza renale
 - grave insufficienza cardio-vascolare
 - paraproteinemia di Waldenstrom
 - tireotossicosi
 - anamnesi positiva per allergie generiche, asma
 - **reazioni anafilattoidi come:** precedenti reazioni al mezzo di contrasto, asma bronchiale, allergie importanti ed accertate.
 - grave insufficienza epatica
 - diabete
 - mieloma multiplo
 - ipertensione
- In questi casi è necessaria la profilassi farmacologia prima dell'esame.**

Dopo l'esame, per favorire l'eliminazione del mezzo di contrasto, si consiglia di bere molta acqua o the.

Consenso informato

Accetto di eseguire l'indagine in base a quello che mi è stato illustrato, relativamente ai rischi, agli effetti e alle conseguenze, anche negative, che ne possono derivare come spiegato nella nota informativa.

Persistendo dei dubbi ho potuto porre al Radiologo le domande che ritenevo opportune e ho da questi ricevuto risposte chiare e comprensibili.

Sono consapevole che posso decidere, in piena autonomia, di non sottopormi all'indagine in oggetto e, d'accordo con il medico curante, accedere ad altro tipo di indagine, accettando le conseguenze di tale decisione.

Sono a conoscenza della possibilità di revocare il seguente consenso in qualsiasi momento prima dell'atto sanitario.

Dichiaro di **ESSERE IN STATO DI GRAVIDANZA** **NON ESSERE IN STATO DI GRAVIDANZA**
 non pertinente

Io paziente, (Cognome e Nome) _____ Nato a _____ il ____ / ____ / ____

Oppure

Io sottoscritto, (Cognome e Nome) _____ Nato a _____ il ____ / ____ / ____

in qualità di: Esercente la potestà genitoriale Tutore Amministratore di sostegno Legale rappresentante

Recepito le informazioni ricevute ACCONSENTO NON ACCONSENTO
all'effettuazione dell'atto sanitario su indicato

Tricesimo,

Il medico responsabile della prestazione: firma

Firma del paziente

Dott. Degano Gian Paolo Dott. Rositani Pasquale
 Dott.ssa Cimino Elisa Dott.ssa Budai Caterina
 Dott.ssa Ulcigrai Veronica

REVOCA DEL CONSENSO

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____/____/____

REVOCA Il consenso all'effettuazione dell'atto sanitario su indicato

Data _____

Firma del paziente / genitore / tutore / amministratore di sostegno / legale rappresentante _____

Timbro e firma del radiologo responsabile _____

!! IMPORTANTE !!

In maggio 2014 saniRad ha adottato il documento di Area Vasta Udinese per la preparazione dei pazienti agli esami con mezzo di contrasto. Il documento che di seguito riportiamo è stato sottoposto al parere dei rappresentanti regionali delle Società Scientifiche interessate e dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Udine.

L'ASS.4 con delibera del Direttore Generale n. 160 del 18/5/14 ha adottato il documento (di seguito riportiamo il Modulo 1a, Modulo 1b e Modulo 2) con l'impegno di diffondere i contenuti presso i professionisti delle strutture pubbliche e private dell'Area Vasta Udinese sia in qualità di prescrittori che di erogatori delle prestazioni contrastografiche.

Il paziente verrà contattato dalla struttura sanitaria alcuni giorni prima dell'esame per la verifica della documentazione.

QUALORA IL PAZIENTE NON DISPONGA**DEL RACCORDO ANAMNESTICO REDATTO DAL MEDICO PRESCRITTORE E DEL REFERTO DELLA CREATININEMIA****L'INDAGINE VERRÀ ESEGUITA COMUNQUE MA
SENZA LA PERFUSIONE DEL MEZZO DI CONTRASTO.**

Modulo 1a

**SCHEDA CLINICO-ANAMNESTICA PER INDAGINE DIAGNOSTICA RADIOLOGICA CON
 MEZZI DI CONTRASTO ORGANOIODATI E PARAMAGNETICI per via
 parenterale/endocavitaria, ECOGRAFICI E BARITATI**

(ai sensi della Circolare Ministeriale del 17.09.1997)

Cognome e nome dell'assistito		Data di nascita
Provenienza	<input type="checkbox"/> Utente esterno	
	<input type="checkbox"/> Utente degente presso la SOC.....	
Indagine proposta (specificare il distretto corporeo)	<input type="checkbox"/> TAC	
	<input type="checkbox"/> RMN	
	<input type="checkbox"/> Angiografia	
	<input type="checkbox"/> Ecografia	
	<input type="checkbox"/> Urografia	
	<input type="checkbox"/> Altro (descrivere).....	
Indagine proposta da	
Motivazione clinica /sospetto diagnostico	
	
	

Valutazione clinico-anamnestica dell'assistito/a

		Se si, procedere come indicato
Precedenti reazioni a farmaci che hanno richiesto trattamento medico	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si. Quali farmaci?
Ultimo esame con MDC eseguito in data		
Precedenti reazioni moderate/severe ai MDC	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si Assumere premedicazione Prednisolone 30 mg (o metilprednisolone 32 mg), per via orale 12 e 2 ore prima dell'esame
Asma allergico o allergie pregresse o in atto che hanno richiesto trattamento farmacologico	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si Assumere premedicazione Prednisolone 30 mg (o metilprednisolone 32 mg), per via orale 12 e 2 ore prima dell'esame
Nei pazienti con: - eGFR <60 ml/min/1.73m ² già noto - età >70 anni - storia clinica di nefropatie, interventi chirurgici a carico dei reni, proteinuria, diabete mellito, ipertensione, gotta, recente assunzione di farmaci nefrotossici valutare eGFR (creatinina <3 mesi prima dell'esame con MDC)	Se <u>eGFR <60 ml/min/1.73m² per somministrazione intra-arteriosa del MDC</u> e <u>eGFR <45ml/min/1.73m² per somministrazione endovenosa del MDC:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la sospensione temporanea di farmaci nefrotossici • Prevedere l'idratazione parenterale prima e dopo l'esame • Eventualmente associare la somministrazione di Acetilcisteina 600 mg: 6 e 2 ore prima dell'esame, immediatamente dopo l'esame e 6 ore dopo (600 mg x 4 in totale) • Allegare il referto della creatininemia per il Radiologo 	

Nota per il prescrittore: Per le indicazioni relative all'identificazione dei pazienti a rischio per eventi avversi da somministrazione di mdc, fare riferimento al documento di Area Vasta "Valutazione e gestione del paziente che necessita di esami radiologici con mezzo di contrasto", scaricabile dai siti Internet delle Aziende dell'area Vasta Udinese

		Se si, procedere come indicato
Recente assunzione di farmaci nefrotossici	<input type="checkbox"/> Biguanidi (Metformina)	La sospensione del farmaco prima dell’esame con MDC è subordinata al valore del eGFR (se $<60\text{ml/min/1.73m}^2$, sospendere 48 ore prima dell’esame con MDC). Riprendere l’assunzione 48 ore dopo l’esame contrastografico, se il valore del eGFR è invariato rispetto al valore precedente la procedura.
	<input type="checkbox"/> ACEinibitori	Valutare l’opportunità di sospendere temporaneamente la somministrazione di farmaci nefrotossici, in considerazione delle condizioni cliniche del paziente e del trattamento farmacologico in atto.
	<input type="checkbox"/> aminoglicosidi	
	<input type="checkbox"/> b-bloccanti	
	<input type="checkbox"/> ciclosporina	
	<input type="checkbox"/> cisplatino	
	<input type="checkbox"/> FANS	
	<input type="checkbox"/> Interleukina	
<input type="checkbox"/> sartani		
Insufficienza cardiaca	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Ipertiroidismo clinicamente manifesto, malattia di Graves, gozzo multinodulare in pazienti anziani e carenza di iodio	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si Nei pz con ipertiroidismo clinicamente manifesto è controindicato il MDC iodato
Tumori produttori di catecolamine (feocromocitoma, paraganglioma)	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Mieloma multiplo, paraproteinemia di Waldenstrom	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Gravidanza	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Allattamento	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si Prevedere eventuale sospensione dell’allattamento per 24 ore dopo l’esame in caso di impiego di MDC a base di gadolinio ad alto rischio (vedi documento di Area Vasta “Valutazione e gestione del paziente che necessita di esami radiologici con mezzo di contrasto”)
Note:		

Modulo 1b

Indicazioni per l'assistito/a che effettua l'esame radiologico con mezzo di contrasto

<p>FARMACI DA ASSUMERE PRIMA DELL'ESAME</p> <p>Specificare farmaco, dose e orari di assunzione</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>FARMACI DA SOSPENDERE PRIMA DELL'ESAME</p> <p>Specificare farmaco e periodo di sospensione</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>ALTRE INDICAZIONI PER L'ASSISTITO/A</p>	<p>Prima dell'esame con mezzo di contrasto è sufficiente un periodo di digiuno di 6 ore, senza sospendere l'assunzione di acqua e delle terapie farmacologiche in atto, <u>se non espressamente indicato</u>.</p> <p>Presentarsi all'esame con la documentazione sanitaria precedente e questo modulo compilato.</p> <p>Altre indicazioni.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Data.....

Firma dell'assistito/a

Timbro e firma del Medico prescrittore